



CALL FOR PAPERS
(english version below)

"Immagine - Note di storia del cinema" n.30

**CENT'ANNI DI IMMAGINI RADIOFONICHE.
TRA RADIO, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA DIGITALI
a cura di Marta Perrotta e Paola Valentini**

La radio fin dalla sua nascita si è sempre offerta come oggetto rilevante per comprendere processi e dinamiche cruciali dell'industria culturale, anche di quella italiana, intessendo un fitto dialogo innanzitutto con il cinema e in generale con l'immagine in movimento; ancora oggi pur nelle mutevoli forme che la voce radiofonica ha assunto - dall'etere allo streaming, dalle web radio ai podcast - è luogo di intreccio e di riflessione mediale non certo secondaria.

La radio è stata ad esempio un laboratorio fondamentale di ricerca e sviluppo del suono riprodotto e trasmesso, centro di quella ricerca sulla musica, la vocalità, la sonorità rumoristica condivisa da molti altri media; ha partecipato in modo importante alle dinamiche produttive nei diversi momenti storici, nella ridefinizione di formati e generi spesso maturati nel dialogo con la radiodiffusione (il quiz ad esempio nato tra radio e televisione, ma anche la forma canzone tra radio, cinema e editoria musicale, le forme di serializzazione narrativa nel dialogo tra letteratura, cinema e radio, e tra televisione e radio). O ancora, con la radio sono spesso state condivise le logiche di promozione e le strategie pubblicitarie dell'industria culturale (si pensi alle novellizzazioni filmiche, alle forme brevi solo sonore ma anche alle espansioni di mondi narrativi del cinema resi possibili dai podcast). E lo stesso si può dire - in alcuni momenti storici - nel ruolo svolto nella vocazione multimediale e intermediale dei quadri attoriali (da Febo Mari a Corrado Pani, da Elsa Merlini a Monica Vitti) ma anche nelle logiche di "ageism" (Valentina Cortese), di ridefinizione dell'identità attoriale (Arnoldo Foà o Giulietta Masina), di "domesticazione" del divo (Ubaldo Lay o Giulietta Masina), ecc.

Prendendo spunto dal centenario dalla nascita delle radiotrasmissioni in Italia (6 ottobre 1924), il dossier si pone in un'ottica non piattamente celebrativa ma volta a fare il punto sulla ricerca storiografica, le nuove prospettive metodologiche e gli snodi teorici rilevanti che mostrano la rilevanza e talvolta centralità delle dinamiche tra radio, cinema e altri media.

Il monografico si propone dunque di indagare il ruolo tecnologico, sociale e culturale della radio nel paesaggio mediale e la sua rilevanza nelle complesse dinamiche intermediali di volta in volta ridefinitesi con cinema, editoria musicale, televisione e nuovi media. Attraverso approcci e metodologie diversificate e interdisciplinari, ci si proporrà di dare un quadro variegato ma stimolante di come la forza radiofonica data alla parola, ai suoni e alle musiche non attivi solo figure in grado di transitare tra diverse forme di spettacolo, di rappresentazione e di media, ma determini quella centralità dell'ascolto, che incide di volta in volta diversamente sulle immagini in movimento, entrando dialetticamente in dialogo con una ridefinizione del visuale, ora messo in crisi e marginalizzato, ora riattestato e corroborato. "Radio e cinema" diventa dunque immagine non solo

di noti e frequenti omaggi reciproci tra i due media (da *Il microfono è vostro* a *Il talento del calabrone*, da *La lunga notte del '43* a *Buongiorno notte*) ma di un fitto e fecondo scambio e apertura mediale.

In questa prospettiva, senza indugiare in una ricognizione estensiva sull'intero arco temporale, il numero privilegia e valorizza singoli momenti o fasi cronologiche circoscritte, in grado di cogliere dinamiche profonde tra i media, la produzione e i pubblici; nello stesso quadro, il monografico ospiterà un piccolo dossier di approfondimento attorno alla dimensione dell'indagine e del mistero (in certo senso il territorio del 'giallo') tra radio, televisione e cinema, tra radiodramma, narrazione audiovisiva, ma anche tra fiction e inchiesta, presentando i primi risultati della ricerca *Prin Atlante del giallo dell'unità di Torino*.

Il dossier, in particolare, intende comprendere contributi inediti su alcuni *topics* che qui si indicano, evidenziando che saranno favoriti contributi inquadrabili nell'area dei Production studies, dei Sound Studies, dei Media studies e che in ogni caso - data la caratteristica anche celebrativa del volume - *considerino in maniera centrale la dimensione radiofonica* nel quadro del rapporto con il cinema e con il contesto mediale e culturale:

- Parole e voci: indagini intermediali su temi quale la vocalità femminile, l'anonimato vocale, la manipolazione delle voci, ecc.;
- Voce e corpo dell'attore e dell'attrice: analisi trasversali di parabole attoriali intermediali maschili e/o femminili esemplari;
- La promozione e la ridefinizione del divo/a e dell'attore tra cinema/televisione e radio;
- Storie sonore e nuove dimensioni narrative tra radio, serialità, podcast e dialogo con i media audiovisivi;
- Modi di rappresentazione a cavallo tra radio, cinema, televisione e altri media;
- Generi e configurazioni tra radio, cinema e media;
- La radio come laboratorio per l'autore, lo sceneggiatore, il regista di cinema e media audiovisivi;
- Le professionalità a cavallo tra radio, cinema e media;
- La fabbrica dei suoni e dei rumori tra radio, cinema e media;
- Il lavoro e i luoghi produttivi a cavallo tra radio, cinema, televisione o altri media;
- La costruzione dell'identità tra locale/nazionale e cosmopolitismo/geopolitica tra radio e paesaggio mediale;
- Pratiche e politiche dell'ascolto tra radio, cinema, televisione e media;
- Archivi sonori tra radio, cinema e altri media;

Le proposte (in italiano o in inglese), della lunghezza approssimativa di 250 parole dovranno essere inviate entro il **15 settembre 2024** ai seguenti indirizzi email:

marta.perrotta@uniroma3.it

paola.valentini@unito.it

I saggi della lunghezza approssimativa di 30.000/40.00 battute (note incluse), potranno essere scritti in italiano, francese o inglese.

L'esito della valutazione delle proposte sarà inviato entro il **25 settembre 2024**.

La scadenza per l'invio del saggio è inderogabilmente il **15 novembre 2024**.

I saggi saranno sottoposti a procedura di double blind peer review. La pubblicazione del dossier è prevista nella primavera 2025.

Riferimenti bibliografici essenziali

- T. Bonini, M. Perrotta (a cura di), *La radio in Italia. Storia, industria, linguaggi* (nuova edizione), Carocci, Roma, 2024.
- T. Bonini, M. Perrotta, *Che cos'è un podcast*, Carocci, Roma, 2024.
- F. Colombo, *La cultura sottile. Media e industria culturale in Italia dall'Ottocento agli anni Novanta*, Bompiani, Milano 1998.
- M.P. Comand, «*Risponde Giulietta Masina*»: discorso sessuale, corpo attoriale, contesto mediale attraverso la rubrica di posta, «*Schermi*», V. 4 N. 8 (2020).
- A. I. De Benedictis, *Radiodramma e arte radiofonica*, EDT, Pisa 2004.
- A. I. De Benedictis (a cura di), *La musica alla radio 1924-1954*, Bulzoni, Roma 2015.
- R. De Berti, *La novellizzazione in Italia: cartoline, fumetto, romanzo, rotocalco, radio, televisione*, numero monografico di «*Bianco e nero*», n.548, 2004.
- L. Gandini (a cura di), *La meccanica dell'umano. La rappresentazione della tecnologia nel cinema italiano dagli anni Trenta agli anni Settanta*, Carocci, Roma 2005.
- M. Hilmes, *Connections: A Broadcasting History Reader*, Wadsworth Press, 2002.
- P. Iaccio, *Cinema e storia. Percorsi, immagini, testimonianze*, Liguori, Napoli, 2000,
- G. Isola, *Abbassa la tua radio per favore... Storia dell'ascolto radiofonico nell'Italia fascista*, La Nuova Italia, Scandicci 1990.
- J. Loviglio, M. Hilmes (a cura di), *Radio's New Wave: Global Sound in the Digital Era*, NY: Routledge, 2013.
- E. Menduni (a cura di), *La radio. Percorsi e territori di un medium mobile e interattivo*, Baskerville, Bologna 2002.
- E. Menduni, *Radio e Televisione nel XXI secolo*, Bari, Laterza, 2016.
- F. Minganti, *Modulazioni di frequenza. L'immaginario radiofonico tra letteratura e cinema*, Campanotto Editore, Udine, 1997.
- F. Monteleone, *Storia della radio e della televisione in Italia. Costume, società e politica*, Venezia, Marsilio, 2001(7a edizione).
- F. Pasinetti. *Il cinema alla radio. 1945 - 1948*, Venezia, Studio LT2, 2013.
- R. Sacchettini, *La radiofonica arte invisibile*, Titivillus, Pisa 2007.
- R. Sacchettini, N. Turi, *Storie da ascoltare nell'Italia del boom*, Carocci, Roma 2023.
- A. Sangiovanni, *Specchi infiniti. Storia dei media in Italia dal dopoguerra ad oggi*, Donzelli, Roma 2021.
- P. Valentini, *Presenze sonore. Il passaggio al cinema sonoro in Italia tra cinema e radio*, Le Lettere, Firenze 2007.
- P. Valentini, *Divi allo specchio. Intrecci tra televisione e cinema nell'Italia del dopoguerra*, Libreriauniversitaria.it Edizioni, Padova 2021.
- P. Valentini, *Dal balcone della storia: 'Una giornata particolare' di Ettore Scola*, in E. Taviani (a cura di), *Italia 1977: crocevia di un cambiamento*, «*Cinema e Storia*», III, n. 1, 2014, pp. 83-94.
- P. Valentini, *La radio e il cinema*, in F. Colombo e R. Eugeni (a cura di), *Il prodotto culturale, Teorie, tecniche di analisi, case histories*, Carocci, Roma, 2001, pp. 215-235.
- S. Wurtzler, *Electric Sounds: Technological Change and the Rise of Corporate Mass Media*, Columbia University Press, New York, 2007.
- P. Young, *The Cinema Dreams Its Rivals: Media Fantasy Films From Radio to the Internet*, University of Minnesota Press, Minneapolis, 2006.



CALL FOR PAPERS

"Immagine - Note di storia del cinema" n. 30

**ONE HUNDRED YEARS OF RADIO IMAGES.
BETWEEN RADIO, CINEMA, TELEVISION AND DIGITAL MEDIA
Edited by Marta Perrotta e Paola Valentini**

Ever since its birth, in Italy as in other countries, radio has always been a relevant study object to understand crucial processes and dynamics within the cultural industry, in constant dialogue above all with cinema and with moving images more in general; today, even in the variable forms that the radio voice has come to adopt - from airwaves to streaming, from web radios to podcasts - radio is still a primary case study for scholars interested in reflecting about medium specificity and media interrelations.

For instance, radio was a fundamental incubator for investigations and developments relating to the reproduction and broadcasting of sound, playing a key role in the research about music, voice and noise acoustics shared by several other media; throughout the decades, radio also participated in the production dynamics, redefining formats and genres often created in dialogue with radio broadcasting (the quiz show born between radio and television; the song as a format developed across radio, cinema and music publishing; narrative serialization at the crossroad between literature, cinema and radio, and between television and radio...). Moreover, radio often shared the promotion techniques and advertising strategies of the cultural industry (e.g., film novelizations, sound-only adaptations and the expansions of cinematic universes made possible by podcasts). And the same could be said - in certain historical periods - not only about the multimedia and intermedia vocation of the actors (from Febo Mari to Corrado Pani, from Elsa Merlini to Monica Vitti), but also in the logic of "ageism" (Valentina Cortese), of actorial identity's redefinition (Arnoldo Foà or Giulietta Masina), of stardom "domestication" (Ubaldo Lay or Giulietta Masina), etcetera.

On the occasion of the hundredth anniversary of the first radio broadcast in Italy (6 October 1924), this monographic issue rejects a purely celebrative logic in favour of a detailed exploration of the ongoing historical research, including the new methodological perspectives and the theoretical points showing the relevance, and sometimes the centrality, of the dynamics between radio, cinema and other media.

This monographic issue therefore seeks to investigate the technological, social and cultural role played by radio in the media landscape and its relevance in the complex intermedial dynamics between cinema, music publishing, television and new media. Thanks to various, interdisciplinary approaches and methodologies, the issue offers a stimulating picture of how the radio power given to words, sounds and music doesn't only create figures crossing different forms of entertainment, representation and media, but also determines a centrality of the act of listening, which has different impacts on moving images, establishing a dialectical dialogue with a redefinition of the visual, at times put in a difficult position and marginalized, at times reaffirmed and reinvigorated. "Radio and cinema" thus becomes the image not only of the well-known and frequent reciprocal homages between the two media (from *Il microfono è vostro* to *Il talento del calabrone*, from *La lunga notte*

del '43 to *Buongiorno notte*), but also of a constant and fruitful exchange due to medial openness.

Accordingly, rather than extensive recognitions over the entire century of radio, the issue privileges contributions focusing on single moments or limited temporal arches, so that a deeper understanding of the dynamics between media, production and audiences can be reached; for this reason, the monographic issue will host a small section about detection and mystery (the territory of 'giallo', in a way) between radio, television and cinema, between radio drama, audiovisual narration, fiction and investigative report, presenting the first outcomes of the University of Turin's research unit of the 'Atlas of Giallo' research project.

The issue solicits previously unpublished contributions devoted to the radio dimension in relation to cinema and the wider media and cultural context (contributions within the areas of production studies, sound studies and media studies will be favoured):

- Words and voices: intermedial investigations on topics such as the female voice, the anonymous voice, the manipulation of voices, etcetera;
- The voice and the body of the actor and the actress: analyses of paradigmatic acting careers across different media;
- The promotion and the redefinition of the male/female star between cinema, television and radio;
- Sound stories and new narrative dimension between radio, serial narratives, podcasts and audiovisual media;
- Modes of representation between radio, cinema, television and other media;
- Genres and configurations between radio, cinema and media;
- Radio as a workshop for the author, the screenwriter and the director of films and other audiovisual media;
- The various professions between radio, cinema and media;
- The creation of sounds and noises between radio, cinema and media;
- The practical work and the production centres between radio, cinema, television and other media;
- The construction of a local/national identity, cosmopolitanism and geopolitics between radio and media landscape;
- Practices and politics of listening between radio, cinema, television and media;
- Sound archives between radio, cinema and other media;

Please send a 250-word proposal (in Italian or in English) by **15 September 2024** at the following addresses:

marta.perrotta@uniroma3.it

paola.valentini@unito.it

The essay (30.000/40.000 characters, including notes) can be written in Italian, French or English.

The authors of the proposals will be notified about acceptance/rejection on **25 September 2024**.

The final deadline for the delivery of the finished essay is **15 November 2024**.

The essay will be subjected to a double-blind-peer-review process. The issue will be published in spring 2025.

References

- T. Bonini, M. Perrotta (a cura di), *La radio in Italia. Storia, industria, linguaggi* (nuova edizione), Carocci, Roma, 2024.
- T. Bonini, M. Perrotta, *Che cos'è un podcast*, Carocci, Roma, 2024.
- F. Colombo, *La cultura sottile. Media e industria culturale in Italia dall'Ottocento agli anni Novanta*, Bompiani, Milano 1998.
- M.P. Comand, «Risponde Giulietta Masina»: discorso sessuale, corpo attoriale, contesto mediale attraverso la rubrica di posta, «Schermi», V. 4 N. 8 (2020).
- A. I. De Benedictis, *Radiodramma e arte radiofonica*, EDT, Pisa 2004.
- A. I. De Benedictis (a cura di), *La musica alla radio 1924-1954*, Bulzoni, Roma 2015.
- R. De Berti, *La novellizzazione in Italia: cartoline, fumetto, romanzo, rotocalco, radio, televisione*, numero monografico di «Bianco e nero», n.548, 2004.
- L. Gandini (a cura di), *La meccanica dell'umano. La rappresentazione della tecnologia nel cinema italiano dagli anni Trenta agli anni Settanta*, Carocci, Roma 2005.
- M. Hilmes, *Connections: A Broadcasting History Reader*, Wadsworth Press, 2002.
- P. Iaccio, *Cinema e storia. Percorsi, immagini, testimonianze*, Liguori, Napoli, 2000,
- G. Isola, *Abbassa la tua radio per favore... Storia dell'ascolto radiofonico nell'Italia fascista*, La Nuova Italia, Scandicci 1990.
- J. Loviglio, M. Hilmes (a cura di), *Radio's New Wave: Global Sound in the Digital Era*, NY: Routledge, 2013.
- E. Menduni (a cura di), *La radio. Percorsi e territori di un medium mobile e interattivo*, Baskerville, Bologna 2002.
- E. Menduni, *Radio e Televisione nel XXI secolo*, Bari, Laterza, 2016.
- F. Minganti, *Modulazioni di frequenza. L'immaginario radiofonico tra letteratura e cinema*, Campanotto Editore, Udine, 1997.
- F. Monteleone, *Storia della radio e della televisione in Italia. Costume, società e politica*, Venezia, Marsilio, 2001(7a edizione).
- F. Pasinetti. *Il cinema alla radio. 1945 - 1948*, Venezia, Studio LT2, 2013.
- R. Sacchettini, *La radiofonica arte invisibile*, Titivillus, Pisa 2007.
- R. Sacchettini, N. Turi, *Storie da ascoltare nell'Italia del boom*, Carocci, Roma 2023.
- A. Sangiovanni, *Specchi infiniti. Storia dei media in Italia dal dopoguerra ad oggi*, Donzelli, Roma 2021.
- P. Valentini, *Presenze sonore. Il passaggio al cinema sonoro in Italia tra cinema e radio*, Le Lettere, Firenze 2007.
- P. Valentini, *Divi allo specchio. Intrecci tra televisione e cinema nell'Italia del dopoguerra*, Libreriauniversitaria.it Edizioni, Padova 2021.
- P. Valentini, *Dal balcone della storia: 'Una giornata particolare' di Ettore Scola*, in E. Taviani (a cura di), *Italia 1977: crocevia di un cambiamento*, «Cinema e Storia», III, n. 1, 2014, pp. 83-94.
- P. Valentini, *La radio e il cinema*, in F. Colombo e R. Eugeni (a cura di), *Il prodotto culturale, Teorie, tecniche di analisi, case histories*, Carocci, Roma, 2001, pp. 215-235.
- S. Wurtzler, *Electric Sounds: Technological Change and the Rise of Corporate Mass Media*, Columbia University Press, New York, 2007.
- P. Young, *The Cinema Dreams Its Rivals: Media Fantasy Films From Radio to the Internet*, University of Minnesota Press, Minneapolis, 2006.